



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Lucca e Dintorni 2018

SETTORE e Area di Intervento:

A 08 Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto Lucca e Dintorni 2018 cerca di raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

A) POPOLAZIONE DISABILE

Obiettivo: aumentare il numero dei cittadini diversamente abili trasportati nel 2016 e cioè **4.000** almeno il 30% sul totale della popolazione disabile che equivale a **1200**. Tali trasporti dovranno essere effettuati con mezzi attrezzati e con accompagnatori preparati per permettere a tutte queste persone di raggiungere quei luoghi dove possano meglio aggregarsi con le altre persone (scuole, posti di lavoro, centri diurni, centri di socializzazione) oppure dove debbano recarsi per cura (ospedale, centri per riabilitazione).

B) ANZIANI

Obiettivo: garantire all'anziano un aiuto costante e un supporto valido su cui appoggiarsi rendendo degna di essere vissuta anche l'età avanzata che in troppi casi è contraddistinta solo da solitudine e tristezza, attraverso azioni come portare pasti a domicilio, portare la spesa a casa, trasportare farmaci all'abitazione e organizzare trasporti verso centri di aggregazione e socializzazione oltre a tutti gli altri trasporti di natura sanitaria (visite per esami e/o diagnostica). Le associazioni si propongono di supportare i trasporti sociali e quelli sanitari essenziali alla terza età in modo da ritardare il più possibile l'ingresso in Rsa in riferimento ai trasporti di dializzati fatti quasi esclusivamente per anziani 1400 trasporti in più rispetto i **7702** del 2016.

C) PRESENZE E COMUNICAZIONI STRADALI

Obiettivo: avere un più alto numero di volontari abilitati al soccorso d'urgenza sempre pronti all'intervento. Ridurre i tempi di attesa velocizzando l'ingresso in pronto soccorso riducendo la possibilità di riportare patologie invalidanti. Aumentare il numero dei trasporti svolti che vengono richiesti dalla CO 118 di riferimento. Nell'anno 2016 le associazioni che presentano il progetto hanno svolto **9050** trasporti di emergenza. Oltre lo stand-by concordato con i 118 di riferimento Toscana Area Nord Ovest e Centro, l'obiettivo è quello di costituire ulteriori squadre per ambulanze pronte a partire per un numero totale di 5 con orario diurno.

D) TRASPORTI INEVASI O POSTICIPATI

Obiettivo: evitare rispetto i trasporti socio-sanitari rifiuti o i posticipati in modo da

non causare un'attesa lunga a chi necessita. L'obiettivo riguarda tutte le tipologie di trasporto: terapie, ricoveri, dimissioni, visite specialistiche, emergenze e urgenze. L'obiettivo tramite il progetto è fornire **3000 trasporti in più per evitare possibili trasporti inevasi, in modo da cancellare i 450 rifiuti dell'anno 2016** e rispetto i **13413** effettuati dalle associazioni proponenti il progetto nel 2016 dove, non si registrano rifiuti ma riassegnazioni per cui ci sono stati tempi di attesa lunghi per le utenze.

Riassumiamo di seguito i 4 obiettivi che il progetto si propone di raggiungere:

Obiettivo rispetto alla popolazione diversamente abile: aumentare la quantità dei trasportati del 15%

Obiettivo rispetto alla popolazione anziana: mantenere lo standard qualitativo e soddisfare la domanda crescente di trasporti, dato che sono gli anziani i maggiori protagonisti dei trasporti dializzati, 1400 trasporti in più rispetto il 2016

Obiettivo rispetto le presenze e le comunicazioni stradali: aumentare la presenza sul territorio di squadre in pronta partenza, così facendo si riducono i tempi di attesa agevolando la possibilità che il trasportato non riporti gravi conseguenze; offrire al 118 ambulanze pronte a partire in seconda e terza battuta rispetto lo stand-by esistente per trasporti sanitari con ambulanza in orario diurno.

Obiettivo rispetto ai servizi inevasi: per prevenire questa eventualità **3000** trasporti in più rispetto il 2016 (23% circa) il numero dei trasporti ordinari; aumentare la presenza sul territorio di squadre in pronta partenza.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I ragazzi in servizio civile dopo aver preso visione della sede dell'associazione dove svolgeranno la loro attività, verranno forniti della divisa di servizio e inizieranno a svolgere la loro attività, **affiancati da una persona di riferimento** per l'assegnazione dei trasporti da svolgere. Saranno seguiti da personale adeguatamente formato, in modo da interagire in collaborazione con il personale dell'Associazione, nella gestione e nella realizzazione delle attività previste dal progetto.

TRASPORTI DI EMERGENZA/URGENZA

Sono tutte quelle chiamate che provengono dalla CO 118. L'ambulanza parte dalla sede con i segnalatori acustici e visivi attivati con una squadra formata da minimo 2 persone (autista soccorritore e volontario) che hanno l'abilitazione al soccorso di urgenza con o senza medico a bordo.

I ragazzi potranno svolgere **il ruolo del soccorritore**, ma anche **quello di autista**, se raggiungeranno l'abilitazione alla guida e se esistono i requisiti di legge. Il loro compito sarà quello di operare in collaborazione con il personale dell'Associazione nella gestione e nella **realizzazione** di questo tipo di trasporto.

Dopo aver svolto il soccorso si dovrà ricontrollare il mezzo tramite la compilazione di una check-list.

Controllo delle attrezzature necessarie per effettuare il trasporto	<ul style="list-style-type: none">• Controllo attrezzature mancanti• Controllo medicinali usati
Svolgimento del trasporto	<ul style="list-style-type: none">• intervento sul luogo dell'emergenza;

	<ul style="list-style-type: none"> • barellaggio del paziente e posizionamento sull'ambulanza; • assistenza al paziente durante il tragitto al più vicino presidio ospedaliero
Controllo attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> • Checklist attrezzature usate durante il servizio

SERVIZIO DI TRASPORTO INTRAOSPEDALIERO

Sono i trasferimenti di degenti da un presidio ospedaliero ad un altro più consono alle loro problematiche. Solitamente, se le condizioni sono particolarmente delicate, in ambulanza sale anche un medico della ASL di appartenenza. Il volontario in Servizio Civile può ricoprire il **ruolo di accompagnatore o di autista** e il suo compito sarà quello di operare in collaborazione con il personale dell'associazione nella gestione e nella **realizzazione** di questo tipo di trasporto.

Controllo delle attrezzature necessarie per effettuare il trasporto	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo delle attrezzature mancanti;
Svolgimento del trasporto	<ul style="list-style-type: none"> • Prelevamento del soggetto dal presidio ospedaliero/reparto e posizionamento in ambulanza; • Assistenza del soggetto durante il tragitto al presidio ospedaliero della destinazione; • A seguito dell'intervento o della visita, accompagnamento del soggetto al presidio ospedaliero/reparto di partenza
Controllo attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> • Checklist attrezzature usate durante il servizio

ATTIVITA' DI TRASPORTO SOCIO-SANITARIO

Sono varie tipologie di trasporti, da e per strutture, ricoveri, dimissioni ma anche accompagnamento a centri diurni, dialisi, scuole, cimiteri, spese a domicilio...

Non hanno carattere di urgenza e possono essere svolti con qualsiasi mezzo, purchè sia compatibile con il grado di deambulazione del paziente.

Ruolo dei Volontari in Servizio Civile è quello di affiancare, in queste attività, il personale dell'associazione, quindi i volontari del servizio civile, potrebbero avere il **ruolo di autisti o di soccorritori/accompagnatori**. Il loro compito sarà quello di operare in collaborazione con il personale dell'associazione nella gestione e nella realizzazione di questo tipo di trasporto.

Controllo delle attrezzature necessarie per effettuare il trasporto	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo di base;
Svolgimento del trasporto	<ul style="list-style-type: none"> • Prelievo del soggetto dal proprio domicilio (con auto, con pulmino attrezzato o ambulanza)

	<ul style="list-style-type: none"> • Posizionamento del soggetto sul mezzo ritenuto idoneo • assistenza al trasportato durante il tragitto • Accompagnamento del trasportato presso il proprio domicilio
Controllo attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> • controllo degli elevatori per carrozzina (sui pulmini attrezzati)

Prerogativa dei trasporti in ambulanza come i trasporti sociali è quella del rapporto umano che svincola questa attività da quella del taxi. I ragazzi dovranno essere istruiti su come accogliere l'anziano, il disabile o il malato.

I ragazzi dovranno obbligatoriamente indossare la divisa dell'Associazione, e mantenere un decoro nell'abbigliamento e nell'igiene personale adeguati al loro compito.

Orario di servizio

L'orario di servizio (ad eccezione del periodo in cui sarà affrontata la formazione generale e specifica, per esigenze legate ad impegno e reperibilità dei formatori) sarà diurno (fascia compresa tra le ore 7.00 e le ore 20.00).

ALTRI ELEMENTI AGGIUNTIVI AL MODULO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE

Ogni volontario nello svolgimento delle attività previste dal progetto potenzialmente si potrebbe trovare esposto a rischi presso la struttura o i luoghi dove svolge l'attività; attraverso la partecipazione al progetto e svolgendo le attività previste si prevede che i ragazzi in Servizio Civile Nazionale acquisiranno **anche conoscenze specifiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro**.

Tali conoscenze saranno conseguite in modo informale attraverso le esperienze dirette e supportate da un percorso guidato anche tramite un sistema informatico e conoscitivo, in accompagnamento con il personale dell'ente (vedi box 28).

CRITERI DI SELEZIONE

Criteria e modalità di selezione dei volontari:

Criteria autonomi di selezione verificati nell'accreditamento

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:
monte ore annuo, per un minimo obbligatorio settimanale di 12 ore

1400

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

I ragazzi in Servizio Civile dovranno obbligatoriamente indossare la divisa dell'Associazione e tutti i dispositivi di protezione individuali previsti dalla normativa di settore.

L'attività delle pubbliche assistenze si svolge 365 giorni all'anno 24 ore su 24, quindi i ragazzi potrebbero essere impiegati anche in giorni festivi.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Requisito preferenziale il possesso della patente B.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

47

1	Croce Verde Lucca	15
2	Croce Verde Lucca sez. Capannori	2
3	Croce Verde Lucca sez. di Castelnuovo di Garfagnana	3
4	Croce Verde di Lucca sez. di Coreglia Antelminelli	2
5	Croce Verde Ponte a Moriano	7
6	Croce Verde Porcari	7
7	P.A. Uzzano	3
8	P.A. Pescia	5
9	P.A. Chiesina Uzzanese	3

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

47

1	Croce Verde Lucca	15
2	Croce Verde Lucca sez. Capannori	2
3	Croce Verde Lucca sez. di Castelnuovo di Garfagnana	3
4	Croce Verde di Lucca sez. di Coreglia Antelminelli	2
5	Croce Verde Ponte a Moriano	7
6	Croce Verde Porcari	7
7	P.A. Uzzano	3
8	P.A. Pescia	5
9	P.A. Chiesina Uzzanese	3

Numero posti con solo vitto:

0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

GENERATO DA HELIOS

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

L'Università di Pisa – Dipartimento di Scienze Politiche - riconosce ai volontari che partecipano al progetto di SCN presentato da ANPAS CFU come da lettera allegata.

Eventuali tirocini riconosciuti:

L'Università di Pisa – Dipartimento di Scienze Politiche - riconosce ai volontari che partecipano al progetto di SCN presentato da ANPAS crediti validi al fine dell'adempimento dell'obbligo di tirocinio come da lettera allegata.

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Al termine del progetto “**Lucca e Dintorni 2018**”, le Pubbliche Assistenze rilasceranno ai Volontari del Servizio Civile un attestato dove verranno indicate le conoscenze acquisite nel periodo di servizio attraverso lo svolgimento delle attività del progetto.

La società **STEA CONSULTING srl** (CF/p.iva 02674030644) in collaborazione con l'Ente Bilaterale EBAFOS con sede in Roma Via Roiti n. 15 CF 97589650585 attesterà le conoscenze specifiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro del volontario in servizio civile acquisite con la partecipazione a questo progetto di Servizio Civile Nazionale. Il corretto apprendimento delle conoscenze sarà verificato attraverso la partecipazione del volontario a prove intermedie e finali in presenza telematica e non.

L'attestato rilasciato di formazione specifica dei rischi ex art. 37 c.1 e 2 del D.Lgs 81/08 per addetti ad associazioni di volontariato - rischio basso – codice ATECO 94.99 di cui al DLgs 81/08 è **valido ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo ed ai sensi dell'art. 37 c. 14 bis ed è riconosciuto come credito formativo.**

L'attestato viene rilasciato da STEA CONSULTING srl in collaborazione con EBAFOS in accordo con le disposizioni di cui all'art. 37 del D.lgs 81/08 che prevedono che la formazione dei lavoratori (o dei soggetti ad essi equiparati) deve avvenire, in collaborazione con gli organismi paritetici (vedi lettera allegata).

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

Materia	Durata lezione/modulo	Cognome Nome Formatori volontari provincia di Lucca	Cognome Nome Formatori volontari Val di Nievole
Ruolo del volontario	1 ora	Stefani Lisa Merciadri Simone	Formatore sanitario Favi Giulia
Aspetti relazionali nell'approccio al paziente	2 ore teoria, 2 ore esercitazioni pratiche	Dott. Bertolucci Renato	Formatore sanitario Parenti Barbara

L'organizzazione dei sistemi d'emergenza	4 ore	Giuli Igor	Infermiere C.O. 118 Aiardi Michela
Aspetti legislativi dell'attività del soccorritore	1 ora	Avv. Bonacchi Roberto	Avv. Favi Giulia
Il supporto vitale di base e norme elementari di primo soccorso	2 ore di teoria, 6 di pratica	Baiocchi Stefano Genovesi Gabriele Merciadri Simone Bendetti Stella Perna Massimo	Infermiere C.O. 118 Valiani Alessia Nelli Massimo Parenti Barbara Camozzi Luca Chelli Emilia Pisaneschi Matilde
Il supporto vitale di base pediatrico	2 ore di teoria, 6 di pratica	Stefani Lisa Marchetti Rudy Di Gino Nadia Merciadri Simone Orzali Marika	Infermiere C.O. 118 Fazzini Barbara Parenti Barbara Camozzi Luca Fronzoni Enrico Chelli Emilia
Traumatologia e trattamento delle lesioni	4 ore teoria, 16 di pratica	Giuli Igor Nieri Elisa Stefani Lisa Genovesi Gabriele Casciani Valentina	Nelli Massimo Parenti Barbara Fronzoni Enrico Chelli Emilia Pisaneschi Matilde Ricciarelli Sandra Giampieri Luca Stignani Carlotta
L'attrezzatura in emergenza sanitaria	1 ora teoria, 2 di pratica	Marchetti Rudy	Nelli Massimo
Il supporto vitale avanzato con attrezzature specifiche	2 ore di teoria, 8 di pratica	Melis Pier Giorgio Di Gino Nadia Giuli Igor Baiocchi Stefano	Infermiere C.O. 118 Fazzini Barbara Fronzoni Enrico Chelli Emilia Stignani Carlotta Ricciarelli Sandra Camozzi Luca Giampieri Luca
Problematiche del soccorso in situazioni specifiche socio-sanitarie	1 ora	Bertolucci Renato	Nelli Massimo
L'intervento a supporto dell'elisoccorso	2 ore	Melis Pier Giorgio	I.P. Bauducco Patrizia
BLS-D	2 ore di teoria, 6 ore di pratica	Stefani Lisa Merciadri Simone	Nelli Massimo Fronzoni Enrico Flori Rita Sorbara Alessia Vivarelli Gianni

Modulo formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in

progetti di Servizio Civile

- Formazione generale lavoratore/volontario (4ore) - Informativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (2 ore)	Indicazioni generali su L.81 FAD a cura di Anpas Nazionale Durata 6 ore
---	--

Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari in Servizio Civile nell'ambito delle attività previste dal progetto	Durata lezione/modulo	Cognome Nome Formatori volontari provincia di Lucca	Cognome Nome Formatori volontari Val di Nievole
Prevenzione antinfortunistica	2 ora di teoria	Nieri Elisa	Nelli Massimo
Igiene e prevenzione nel soccorso e sulle ambulanze	1 ore di teoria	Nieri Elisa	Nelli Massimo

Durata:

79 ore La formazione specifica sarà erogata per tutte le ore previste entro e non oltre 90 giorni dall'inizio del progetto
